



Comune di Campo nell'Elba



Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

E

IL COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

VISTO

- l'art. 27 della Costituzione che sancisce la finalità rieducativa della pena;
- la diffusione di un nuovo modo di intendere la pena, il carcere ed il lavoro penitenziario, che dia una più piena attuazione a tale dettato costituzionale e che focalizzi il trattamento penale sul reinserimento sociale del detenuto e sulla riduzione del rischio di recidiva;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, finalizzato a contrastare la lotta alla povertà ed alla esclusione sociale e a rafforzare l'inclusione attiva nella società e nel mercato del lavoro dei gruppi più vulnerabili, nell'ambito del quale il Ministero della Giustizia è stato individuato come Organismo Intermedio, con Convenzione di delega sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 13 giugno 2018;
- l'obiettivo del Progetto complesso "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro intramurario e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*", allegato alla citata Convenzione e finanziato sui fondi del PON Inclusione 2014-2020, di rivedere l'attuale modello del lavoro penitenziario, prevedendo un coordinamento nazionale ed una strategia complessiva che razionalizzi l'attuale sistema delle lavorazioni e la filiera produttiva delle colonie agricole dell'Amministrazione Penitenziaria;
- l'attivazione di percorsi di lavoro all'interno ed all'esterno degli Istituti Penitenziari, anche accompagnati da opportune iniziative di formazione e tutoring, quale strumento fondamentale di rieducazione, recupero e reinserimento sociale dei soggetti detenuti in espiazione di pena definitiva.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Toscana, in qualità di Beneficiario del Progetto complesso, ha presentato la Scheda Progetto denominata "*Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Toscana*" ammessa a finanziamento dall'Organismo Intermedio con Decreto Direttoriale prot. m_dg.DGCPC 109.ID del 20/06/2019, nell'ambito dell'Asse 3, "Sistemi e modelli di intervento sociale", Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.2 del PON Inclusione 2014-2020;
- il progetto sopra citato prevede quali destinatari degli interventi i detenuti presenti a Pianosa attualmente gestiti dalla Direzione della casa di reclusione di Porto Azzurro.



Comune di Campo nell'Elba



Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Le parti convengono sulla necessità ed opportunità di creare strumenti tesi alla realizzazione del progetto *"Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale"* approvato nell'Ambito dell'Asse III del PON Inclusion 2014-2020.

Il progetto, in particolare, intende creare un sistema integrato ed innovativo di sviluppo che favorisca l'inclusione lavorativa e sociale dei detenuti che lavorano sull'isola di Pianosa, grazie alla strutturazione di una rete di attori pubblici e privati, e che contestualmente promuova lo sviluppo delle attività economiche connesse a quei territori.

Il progetto - al fine di identificare modelli di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - avvierà quindi un'azione di:

- presa in carico e profilazione dei detenuti finalizzata a valutare il loro livello di occupabilità;
- potenziamento delle competenze dei detenuti attraverso attività formativa in aula e sul campo;
- azioni pilota finalizzate all'inserimento lavorativo in aziende del settore agricolo;
- supporto a percorsi di autoimprenditorialità, al fine di trasmettere al detenuto le competenze che gli permettano di acquisire le professionalità necessarie a garantire continuità lavorativa al momento del ritorno in libertà.

Art. 2

L'Amministrazione penitenziaria al fine di realizzare sul territorio dell'Isola di Pianosa gli obiettivi previsti dal progetto di cui all'articolo 1 ritiene indispensabile l'utilizzo di alcune porzioni di terreno - ed i relativi annessi agricoli presenti sugli stessi - appartenenti al territorio del Comune di Campo nell'Elba. Nello specifico si tratta delle seguenti particelle:

1. Foglio 55 particelle 24, (8 ha)
2. Foglio 58 particella 8 (2.2 ha)
3. Foglio 57 particelle 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 (12 ha)
4. Foglio 58 particella 33, (4.5 ha)
5. Foglio 55 particella 14 porzione (circa 2 ha); trattasi del terreno che confina a sud con la diramazione "Sembolello", a est con la particella 24 foglio 55, a ovest con la strada alberata di fronte alla diramazione "Sembolello", a nord con la particella 6 foglio 55.

Art. 3

In relazione ai terreni elencati all'articolo 2 il Comune di Campo nell'Elba - così come previsto al Capitolo V del "Piano di Valorizzazione dei beni di demanio civico" - concede gli stessi in comodato d'uso gratuito all'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 4

Analogamente il Comune di Campo Nell'Elba concede in comodato d'uso all'Amministrazione Penitenziaria i fabbricati agricoli presenti sui terreni di cui all'art. 2 di seguito specificati:

- Foglio 55 particelle 16 e 18 (stalla/magazzino situata nei pressi della diramazione Sembolello);
- Foglio 58 particella 33 (strutture situate all'interno dell'ex pollaio ora adibito ad orto)

Art. 5

L'amministrazione Penitenziaria avrà cura dei beni ricevuti e, fatti salvi i profili di responsabilità degli altri Enti presenti sul territorio, ne garantirà il corretto uso preservandoli, per quanto in suo potere, da abusi e trascuratezze.



Comune di Campo nell'Elba



Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

Art. 6

I beni concessi in comodato d'uso gratuito vengono accettati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed i costi per la loro gestione sono da considerarsi in capo all'Amministrazione Penitenziaria. L'Amministrazione Penitenziaria si farà carico inoltre delle spese relative alla manutenzione ordinaria degli immobili e, qualora lo ritenesse necessario potrà, previo assenso dell'Ente Concedente, realizzare a propria cura e spese interventi di manutenzione straordinaria ritenuti opportuni per la corretta fruizione dei locali concessi.

Art. 7

I beni concessi in comodato saranno utilizzati dall'Amministrazione Penitenziaria esclusivamente per le finalità rieducative e di reinserimento sociale dei detenuti, anche con il sostegno di soggetti ed enti terzi, coinvolti nell'opera di recupero delle persone detenute.

Art. 8

Per tutte le esigenze del progetto l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a gestire la rete idrica dell'isola di Pianosa sino al passaggio della gestione al gestore Unico.

Art. 9

Le successive fasi del progetto relative alla commercializzazione dei prodotti agricoli verranno concordate con l'Amministrazione comunale con successivo atto.

Art. 10

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente accordo si applicheranno le norme del Codice Civile e le altre Leggi vigenti in materia di contratto.

Art. 11

La competenza per ogni eventuale controversia tra le parti viene individuata nel foro di Livorno.

Art. 12

Il presente accordo ha validità per tutta la durata del progetto indicato in premessa e per i cinque anni successivi.

Art. 13

Il presente atto è sottoscritto tra le parti a mezzo firma digitale valida alla data della sottoscrizione ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco di Campo nell'Elba

Davide Montauti

Il Capo del Dipartimento A.P.

Francesco Basentini